

FORMULARIO DELLA MESSA PER IL MESSALE

22 MAGGIO

SANTA RITA DA CASCIA RELIGIOSA

ANTIFONA D'INGRESSO

Quanto a me non ci sia altro vanto
Che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo,
per mezzo della quale
il mondo per me è stato crocifisso,
come io per il mondo, alleluia.
Gal 6, 14

COLLETTA

Padre celeste, tu che hai concesso a Santa Rita
Di partecipare alla passione di Cristo,
dà a noi la grazia e la forza
di saper sopportare le nostre sofferenze,
perché possiamo partecipare più intimamente
al mistero pasquale del tuo Figlio.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

PRIMA LETTURA

Rita era seriamente impegnata nell'educazione dei figli.
(Vita S. Ritae, Cavallucci, Cap. 1, Siena 1610, p. 6)

Dal libro dei Proverbi 2, 1-15

Figlio mio, se tu accoglierai le mie parole

E custodirai in te i miei precetti,
tendendo il tuo orecchio alla sapienza,
inclinando il tuo cuore alla prudenza,
se appunto invocherai l'intelligenza
e chiamerai la saggezza,
se la ricercherai come l'argento
e per essa scaverai come per i tesori,
allora comprenderai il timore del Signore
e troverai la scienza di Dio,
perché il Signore dà la sapienza,
dalla sua bocca esce scienza e prudenza.
Egli riserva ai giusti la sua protezione,
è scudo a coloro che agiscono con rettitudine,
vegliando sui sentieri della giustizia
e custodendo le vie dei suoi amici.
Allora comprenderai l'equità e la giustizia,
la rettitudine con tutte le vie del bene,
perché la sapienza entrerà nel tuo cuore
e la scienza delizierà il tuo animo.
La riflessione ti custodirà
e l'intelligenza veglierà su di te,
per salvarti dalla via del male,
dall'uomo che parla di propositi perversi,
da coloro che abbandonano i retti sentieri
per camminare nelle vie delle tenebre,
che godono nel fare il male,
gioiscono dei loro propositi perversi;
i cui sentieri sono tortuosi
e le cui strade sono oblique.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE **Dal Salmo 26**

Spera nel Signore, sii forte.

Il Signore è mia luce e mia salvezza,
di chi avrò paura ?

Il Signore è difesa della mia vita,
di chi avrò timore ?

Se contro di me si accampa un esercito,
il mio cuore non teme;
se contro di me divampa la battaglia,
anche allora ho fiducia.

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore,
ed ammirare il suo Santuario.

Egli mi offre un luogo di rifugio
nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto della sua dimora,
mi solleva sulla rupe.

Mostrami, Signore, la tua via,
guidami sul retto cammino,
a causa dei miei nemici.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.

SECONDA LETTURA

Non lasciarti vincere dal male, ma vinci con il bene il male.

Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Romani 12, 9-21

Fratelli, la carità non abbia finzioni: fuggite il male con orrore, attaccatevi al bene; amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda.

Non siate pigri nello zelo; siate invece ferventi nello spirito, servite il Signore. Siate lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera, solleciti per le necessità dei fratelli, premurosi nell'ospitalità. Benedite coloro che vi perseguitano, benedite e non maledite.

Rallegratevi con quelli che sono nella gioia, piangete con quelli che sono nel pianto. Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; non aspirate a cose troppo alte, piegatevi invece a quelle umili. Non fatevi un'idea troppo alta di voi stessi.

Non rendete a nessuno male per male. Cercate di compiere il bene davanti a tutti gli uomini. Se possibile, per quanto questo dipende da voi, vivete in pace con tutti.

Non fatevi giustizia da voi stessi, carissimi, ma lasciate fare all'ira divina. Sta scritto infatti: "A me la vendetta, sono io che ricambierò", dice il Signore. Al contrario, "se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere: facendo questo, infatti, ammasserai carboni ardenti sopra il suo capo". Non lasciarti vincere dal male, ma vinci con il bene il male.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

1 Gv 4, 16b

Alleluia, alleluia.

Dio è amore;
chi sta nell'amore dimora in Dio
e Dio dimora in lui.

Alleluia

VANGELO

*Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi.
Rimanete nel mio amore.*

Dal Vangelo secondo Giovanni

15, 1-14

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Io sono la vera vite e il Padre mio è il vignaiolo. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo toglie e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto.

Voi siete già mondi, per la parola che vi ho annunziato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può far frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me.

Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla.

Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e si secca, e poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli.

Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore.

Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati.

Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i proprio amici. Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Signore, per intercessione di Santa Rita,
trafiggi i nostri cuori
con la spina di un salutare dolore,
perché, liberati per tua grazia da tutti i peccati
possiamo offrirti, con cuore puro,
il sacrificio di lode.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.
E con il tuo Spirito.
In alto i nostri cuori.
Sono rivolti al Signore.
Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre Santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.
nella tua bontà ci hai dato in Santa Rita
un singolare esempio di amore a te
e, in te e per te, a tutta l'umanità.
La sua forza vitale era l'amore
e da questa venne sempre guidata
nei vari stati della sua vita,
meditando assiduamente
la Passione del Figlio tuo.
Divenuta esempio di sacrificio e di carità,
sperimentò con pienezza
l'esigenza sublime dell'amore
che per la via della croce
conduce gli uomini
alla vera gioia e alla luce della risurrezione.
E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli,
e alla moltitudine dei Cori Celesti,
cantiamo con voce incessante
l'inno della tua gloria:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Chi rimane in me e io in lui,
porta molto frutto.
Gv 15, 5



DOPO LA COMUNIONE

Fortificati dal pane celeste, ti preghiamo, Signore,
che sull'esempio di Santa Rita,
portiamo in noi
i segni del tuo amore e della tua Passione
e godiamo il frutto di una pace duratura.
Per Cristo nostro Signore.